

Hadži Jakov Milutinović maestro del coro



Hadži Jakov Milutinović si è laureato al Dipartimento di Direzione d'Orchestra della Facoltà di Musica di Belgrado, dove ha studiato nella classe del Professor Bojan Sudić.

Nel corso della sua carriera di direttore d'orchestra, si è esibito in concerto con l'Orchestra Sinfonica RTS, la Filarmonica Statale della Repubblica di Macedonia del Nord, l'Orchestra

Sinfonica "Stanislav Binički" dell'Università della Difesa, il Coro RTS, il Coro Infantile "Kolibri", il Centro Nazionale per Bambini e Giovani "Branko" e il Coro Misto della Facoltà di Lettere di Niš.

Ha assistito direttori d'orchestra di spicco, tra cui Charles Dutoit, Bojan Sudić, Gabriel Feltz, Srboljub Dinić, Aleksandar Marković, Mark Korović e Michelangelo Mazza. Ha inoltre partecipato a masterclass di direzione diretta da Alexey Zhukov (Russia), Irina Denisova (Bielorussia) e Peter Jermihov (USA).

Nel 2020 ha iniziato la collaborazione con il coro RTS, che continua ancora oggi. Attraverso questa collaborazione ha partecipato a numerosi concerti, registrazioni e progetti originali di rilievo, con particolare attenzione alle pratiche compositive serbe contemporanee e internazionali.

Ha partecipato come direttore di coro alle produzioni operistiche della Filarmonica di Belgrado di *Tosca* (2023) e *Madama Butterfly* (2024).

Parallelamente alla carriera di direttore d'orchestra, Milutinović è attivamente impegnato nella composizione. Le sue opere sono state eseguite in India, Russia, Bielorussia, Israele, Regno Unito, Italia, Svizzera, Austria, Germania, Polonia, Romania, Bulgaria, Grecia e Serbia.

È anche un melografo del canto tradizionale della chiesa serba e uno degli autori dell'antologia *Canto della Chiesa Tradizionale Serba: Inni Feste nel Canto della Confraternita del Monastero di Ravanica*.

È stato finalista al Concorso Internazionale per Compositori di Musica Cristiana 2021 a Mosca, ha ricevuto il Premio dell'Accademia Serba delle Scienze e delle Arti (SANU) per Risultati Eccezionali nel 2018 e ha ricevuto una commendazione dalla Casa Reale di Karađorđević.

ooo

Hadži Jakov Milutinović graduated from the Conducting Department of the Faculty of Music in Belgrade, where he studied in the class of Professor Bojan Sudić.

Throughout his conducting career, he has performed in concert with the RTS Symphony Orchestra, the State Philharmonic of the Republic of North Macedonia, the "Stanislav Binički" Symphony Orchestra of the University of Defence, the RTS Choir, the "Kolibri" Children's Choir, the National Centre for Children and Youth "Branko", and the Mixed Choir of the Faculty of Arts in Niš.

He has assisted distinguished conductors, including Charles Dutoit, Bojan Sudić, Gabriel Feltz, Srboljub Dinić, Aleksandar Marković, Mark Korović, and Michelangelo Mazza. He has also participated in conducting masterclasses led by Alexey Zhukov (Russia), Irina Denisova (Belarus), and Peter Jermihov (USA).

In 2020, he began his collaboration with the RTS Choir, which continues to this day. Through this collaboration, he has participated in numerous notable concerts, recordings, and original

projects, with a particular focus on contemporary Serbian and international compositional practices.

He participated as chorus conductor in the Belgrade Philharmonic's opera productions of *Tosca* (2023) and *Madama Butterfly* (2024).

Alongside his conducting career, Milutinović is actively engaged in composition. His works have been performed in India, Russia, Belarus, Israel, the United Kingdom, Italy, Switzerland, Austria, Germany, Poland, Romania, Bulgaria, Greece, and Serbia.

He is also a melographer of Serbian traditional church chant and one of the authors of the anthology *Serbian Traditional Church Chant: Festal Hymns in the Singing of the Sisterhood of the Monastery of Ravanica*.

He was a finalist in the 2021 International Competition for Composers of Christian Music in Moscow, received the Award of the Serbian Academy of Sciences and Arts (SANU) for Outstanding Achievements in 2018, and was awarded a commendation by the Royal House of Karađorđević.